

There are no translations available.

Invalidità civile

L'invalidità civile è il riconoscimento di una patologia fisica o psichica, congenita o acquisita non derivante da cause di guerra, lavoro o servizio. Il riconoscimento avviene da parte di una commissione medica competente presso l'ASL del territorio di residenza del richiedente.

Chi deve avviare la procedura e' l'**interessato** o il **curatore** o **tutore** nonché l'**amministratore di sostegno**, eventualmente anche su sollecitazione del familiare.



L'apposito **modulo** può essere richiesto alle sedi INPS o agli uffici di medicina legale della ASL di appartenenza. Il modulo salvo casi particolari indicati nell'ultima parte del modulo per chi non sa o non può firmare, deve essere sottoscritto dall'utente che deve essere pienamente cosciente che con lo stesso modulo richiede il riconoscimento della posizione di invalido civile. La domanda va presentata nelle sedi autorizzate indicate dalle singole ASL, allegando fotocopia del documento di identità e del codice fiscale. Va' inoltre allegato l'originale di un certificato di un medico della ASL specialista della patologia prevalente alla base della prevista invalidità. Ulteriori certificazioni vanno consegnate solo al momento della visita , in originale e non allegate alla domanda.

nell'arco di 3/4 mesi , l'utente viene chiamato a visita dalla apposita commissione con lettera raccomandata.

occorre quindi attendere diversi mesi prima che la ASL (servizio di medicina legale) esperite le procedure comunichi l'esito della visita stessa, allegando copia del verbale e richiedendo, se necessario l' ulteriore documentazione ai fini pensionistici e precisando inoltre gli ulteriori adempimenti.

L'ARTICOLAZIONE DELLE VALUTAZIONI PUO' ESSERE:

non invalido(riduzione della capacità lavorativa ad 1/3);

invalido (riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 1/3), la percentuale di invalidità è superiore al 33%;

invalido (riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3), la percentuale di invalidità è superiore al 66%;

invalido (totale e permanente inabilità lavorativa) e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, la percentuale di invalidità è pari al 100%;

invalido (totale e permanente inabilità lavorativa) e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, la percentuale di invalidità è pari al 100%.

I benefici che vengono riconosciuti agli invalidi civili dipendono dalla percentuale di invalidità civile riconosciuta:

percentuale di invalidità tra il 34% e il 45% diritto ad ottenere protesi e ausili dall'ASL;

percentuale tra il 46% e il 66% diritto ad ottenere protesi, ausili ed iscrizione al collocamento obbligatorio;

percentuale di invalidità tra il 67% e il 73% diritto ad ottenere protesi, ausili, iscrizione al

collocamento obbligatorio e all'esenzione del ticket sanitario, escluse le quote fisse per ricette;

percentuale di invalidità tra il 74% e il 99% diritto ad ottenere protesi, ausili, iscrizione al collocamento obbligatorio, all'esenzione del ticket sanitario, escluse le quote fisse per ricetta, requisito sanitario per l'assegno mensile di invalidità;

percentuale di invalidità al 100% diritto ad ottenere protesi, ausili, iscrizione al collocamento obbligatorio, all'esenzione totale del pagamento ticket, requisito sanitario per la pensione di inabilità;

percentuale di invalidità al 100% con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o di compiere gli atti quotidiani della vita diritto ad ottenere protesi, ausili, iscrizione al collocamento obbligatorio, esenzione totale del ticket, requisito sanitario per percepire sia la pensione di inabilità che l'indennità di accompagnamento.

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi agli uffici dell'Arap